

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Pisa - Settore Supporto tecnico

Via Vittorio Veneto, 27 - 56100 - Pisa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **PI.01.25.30/146.1** del **31/07/2025** a mezzo: PEC/ma

- a **COMUNE DI PONTEDERA**
Servizio Territorio e Ambiente
PEC: pontedera@postacert.toscana.it
- p.c. **UNIONE VALDERA**
Servizio pianificazione strutturale
PEC: unionevaldera@postacert.toscana.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Operativo del Comune di Pontedera.

In riferimento alla VS richiesta di contributo (ns. Prot. n. 54499 del 02/07/2025) circa il procedimento indicato in oggetto, per quanto di competenza, riferiamo quanto segue.

1. Premessa

Il Piano Operativo Comunale (POC) presentato, rappresenta l'atto di governo del territorio ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 65/2014, in attuazione del piano strutturale intercomunale della Valdera (PSIV). Esso disciplina, sull'intero territorio comunale, gli insediamenti esistenti e le previsioni dei nuovi assetti insediativi, garantendo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio territoriale nonché le identità culturali e sociali della popolazione, nel rispetto delle prescrizioni e dei criteri stabiliti nel piano strutturale intercomunale (disposizioni generali riportate nelle norme tecniche di attuazione, in documentazione).

L'ambito di riferimento del PO è costituito dal territorio del Comune di Pontedera, per una estensione complessiva di circa 46 kmq, che ha conservato prevalentemente la sua naturalità nella parte collinare. L'entità collettiva della popolazione è di circa 30.000 abitanti, ed occupa prevalentemente i quartieri del centro città, ma anche le frazioni periferiche ed i piccoli aggregati di case sparse nel territorio rurale.

Il sistema insediativo di tipo planiziale è caratterizzato da un'elevata densità edilizia e infrastrutturale e dalla dominanza della cultura urbana su quella rurale che ha storicamente rivestito un ruolo di integrazione dell'economia urbana. La pianura è caratterizzata dal sistema lineare dell'Arno inferiore, l'asse viario principale è costituito dalla Tosco Romagnola (SS n. 67) che corre lungo il Fiume Arno intercettando Pontedera, Pietroconti e La Rotta che si sviluppano tra l'area golenale dell'Arno e la parte pedecollinare. Dalla Tosco Romagnola si snodano inoltre

una serie di penetranti di risalita lungo le Colline Pisane che ospitano i centri più interni denominati Treggiaia e Montecastello.

Nell'ambito territoriale in oggetto, le maggiori criticità interessano la pianura. Una criticità che può definirsi "strutturale", è conseguente alla natura geomorfologica della piana, contesto in perenne ricerca di equilibrio. I fiumi Arno ed Era devono infatti la loro condizione attuale allo sforzo prolungato di adattamento alle esigenze antropiche, sforzo che non può considerarsi a tutto oggi compiuto e cui si collega un moderato ed elevato rischio di esondazioni, anche con breve tempo di ritorno, soprattutto per gli insediamenti più recenti. Le trasformazioni degli ultimi decenni hanno profondamente trasformato gli assetti della pianura. Nella piana, nuovi inserimenti di urbanizzazioni e fasce infrastrutturali hanno contribuito alla frammentazione e semplificazione del territorio rurale e delle dotazioni ecologiche. A ciò si aggiunge l'impatto delle "piattaforme" produttive e i corridoi infrastrutturali che tagliano la pianura mettendo in alcuni casi in crisi le relazioni territoriali con le aree collinari. In generale l'area della piana è aggravata dall'intensa impermeabilizzazione delle aree di ricarica delle falde. Criticità particolarmente accentuate e legate al consumo di suolo agricolo sono concentrate lungo la fascia compresa tra l'Arno e la SGC Firenze Pisa Livorno.

2. Rapporto Ambientale

Il rapporto ambientale di VAS del Piano Operativo presentato, riporta tutti elementi conoscitivi, indirizzi e prescrizioni di Piani sovraordinati, dei contenuti di precedenti valutazioni riguardanti l'ambito territoriale in oggetto e dei contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) a seguito del Documento preliminare di VAS.

Gli obiettivi del Piano Operativo derivano dalla declinazione a scala comunale delle strategie proprie del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera; al suo interno sono elencate le azioni strategiche e gli obiettivi del piano nonché le azioni a breve e a medio-lungo termine da perseguire in merito a: intermodalità della mobilità e delle reti, rigenerazione dei sistemi insediativi, valorizzazione del territorio rurale ed innovazione del sistema produttivo e culturale.

Il dimensionamento del PO è articolato per singola UTOE (Unità Territoriali Organiche Elementari) ed è espresso tramite tabelle di sintesi.

Le schede normative contenute nell'allegato A delle Norme Tecniche di Attuazione disciplinano nel dettaglio le singole previsioni.

Le risorse potenzialmente interessate dall'attuazione delle trasformazioni previste dal Piano, in modo diretto o indiretto, sono le seguenti:

- Aspetti socioeconomici (Popolazione, Assetto economico, Turismo e Mobilità);
- Acqua (Tutela della risorsa idrica e Servizio Idrico Integrato);
- Aria;
- Acustica;
- Energia;
- Suolo e sottosuolo;
- Rifiuti;
- Radiazioni non ionizzanti;

- Natura e biodiversità;
- Paesaggio.

Per ogni risorsa sono stati individuati indicatori in grado sia di quantificare l'impatto del Piano sulla risorsa sia di dare informazioni sullo stato attuale dell'ambiente

RISORSE	INDICATORI
Popolazione	Numero abitanti
	Densità di popolazione
	Indici demografici
Attività economiche	Tipologia produttiva
	Presenza aziende a rischio di incidente rilevante
Turismo	Arrivi presenze turistiche
	Strutture ricettive e agriturismo
Mobilità	Sistema infrastrutturale
	Traffico
Acqua	Corpi idrici superficiali sotterranei, costieri
	Stato di qualità: ecologico e chimico
	Stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei
	Presenza di stazioni di monitoraggio
S.l.l.	Consumi idrici domestici e non domestici
	Quantità di acqua erogata
	Qualità dell'acqua erogata
	Percentuale di popolazione/territorio servita dall'acquedotto e dalla fognatura
	Perdite della rete idrica
	Qualità della rete idrica
	Caratteristiche e stato della rete idrica e fognaria
	Potenzialità del depuratore
	Contaminazioni da parte di attività produttive
	Contaminazione da parte di attività civili
Aria	Qualità dell'aria
	Emissioni da traffico veicolare
	Emissioni di origine civile
	Emissioni di origine industriale e/o produttivo
Acustica	Misure del livello di inquinamento acustico
	Classificazione acustica del territorio comunale
Rifiuti	Flussi del traffico
	Sistema di raccolta previsto
	Produzione di rifiuti totale e pro-capite
Radiazioni non ionizzanti	Percentuale di raccolta differenziata
	Presenza di SRB e RTV
	Presenza linee elettriche
Suolo e sottosuolo	Distanze di sicurezza (DPA)
	Consumo di suolo
	Reticolo idrografico
	Presenza di siti da bonificare
Energia	Uso del suolo
	Consumi energetici: gas ed energia elettrica
	Fabbisogni
Natura e biodiversità	Produzione di energia da fonti rinnovabili
	Presenza di Siti della Rete natura 2000
Paesaggio	Presenza di Aree di rilevanza naturalistica
	Beni paesaggistici
	Segni della storia (bonifiche, etc.)

Da documentazione.

2.1 Acqua

Per la definizione dello stato ecologico delle acque superficiali dei corpi idrici significativi presenti nel territorio comunale di Pontedera, è stato fatto riferimento al documento “Monitoraggio ambientale corpi idrici superficiali: fiumi, laghi, acque di transizione anno 2023 – anno intermedio Triennio 2022-2024” (Arpat).

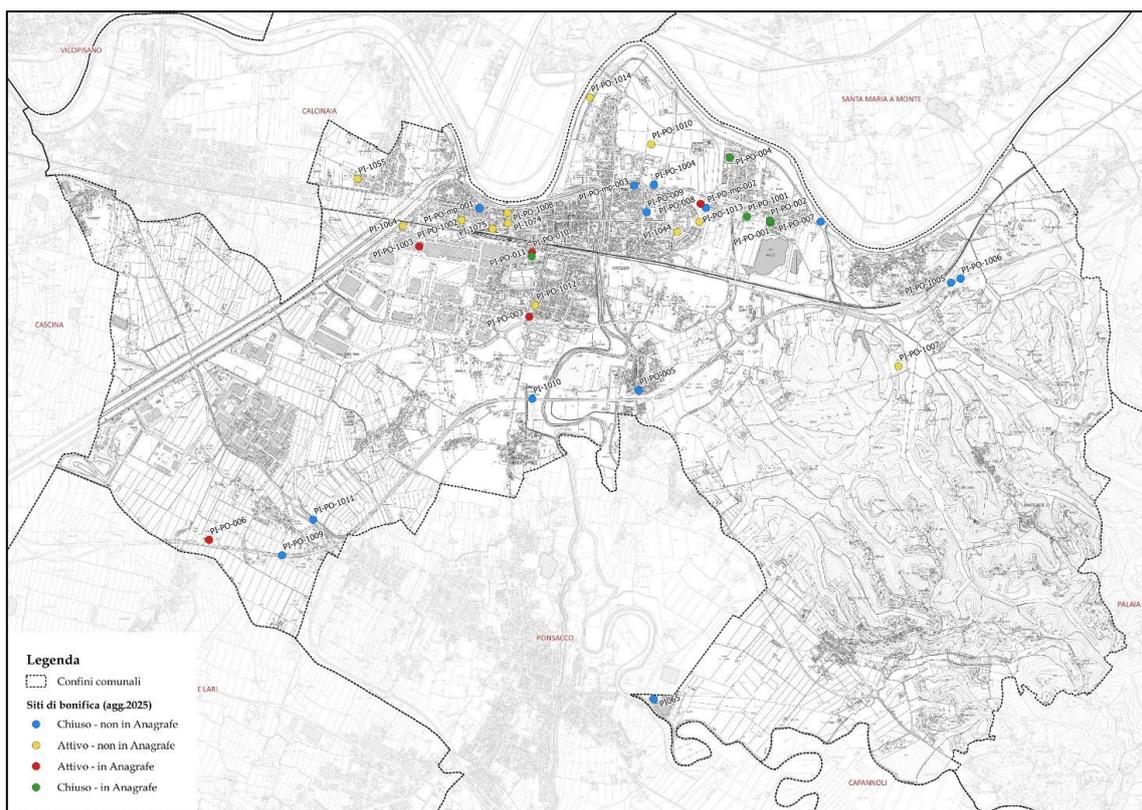
Per la definizione dello stato chimico delle acque sotterranee è stato fatto riferimento a quanto riportato nel documento “Monitoraggio Corpi Idrici Sotterranei - Risultati 2019-2021” (Arpat).

2.2 Suolo e sottosuolo

In merito al consumo di suolo vengono riportati i dati di dettaglio relativi alla Provincia di Pisa tratti dal sito dell'ISPRA, e redatti sulla base al Report di Sistema S.N.P.A. (Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2023”); Pontedera rientra tra i comuni con maggiore percentuale di suolo consumato rispetto all'intera superficie territoriale provinciale con circa 1027 ha (22,3% dell'intero territorio), per un incremento di 4,68 ha del 2023 rispetto al 2022.

2.3 Procedimenti di bonifica

In documentazione viene riportato che a gennaio 2025 risultano presenti in totale 35 siti interessati da procedimenti di bonifica nel comune di Pontedera, di cui 17 attivi.



Siti interessati da procedimenti di bonifica nel territorio comunale Dati S.I.R.A. -A.R.P.A.T. (da documentazione).

2.4 Possibili impatti ambientali a seguito della realizzazione del Piano

In documentazione sono riportate le condizioni alla trasformazione per le matrici: acqua, rifiuti, sistema produttivo, energia, aria, acustica, radiazioni ionizzanti e non, suolo e sottosuolo natura e biodiversità, paesaggio. Tali condizioni rappresentano le misure necessarie per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti significativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione delle

E
 UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA
 Unione Valderra
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0041187/2025 del 31/07/2025
 Firmatario: FABRIZIO FRANCESCHINI

trasformazioni previste dal Piano; assumono valore prescrittivo e sono valide per tutto il territorio comunale, quando non diversamente specificato.

Le attività di monitoraggio di VAS saranno eseguite adottando come indicatori di contesto gli stessi indicatori usati per la redazione del Rapporto Ambientale con lo scopo di monitorare/valutare l'evoluzione dello stato dell'ambiente rispetto alle fragilità individuate, l'adeguatezza delle attività di Piano, e l'applicazione delle prescrizioni alla trasformazione previste dal Piano.

3. Conclusioni

Allo stadio attuale risulta difficile stabilire se le valutazioni effettuate relativamente ai potenziali impatti ambientali derivanti dall'attuazione del piano siano adeguate e sufficienti, in quanto mancano informazioni di dettaglio riguardanti le attività che verranno svolte sul territorio. Valutazioni tecniche saranno rimandate nelle fasi più avanzate dei singoli progetti.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico

Dr Fabrizio Franceschini¹

E
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA
Unione Valdora
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0041187/2025 del 31/07/2025
Firmatario: FABRIZIO FRANCESCHINI

¹Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993